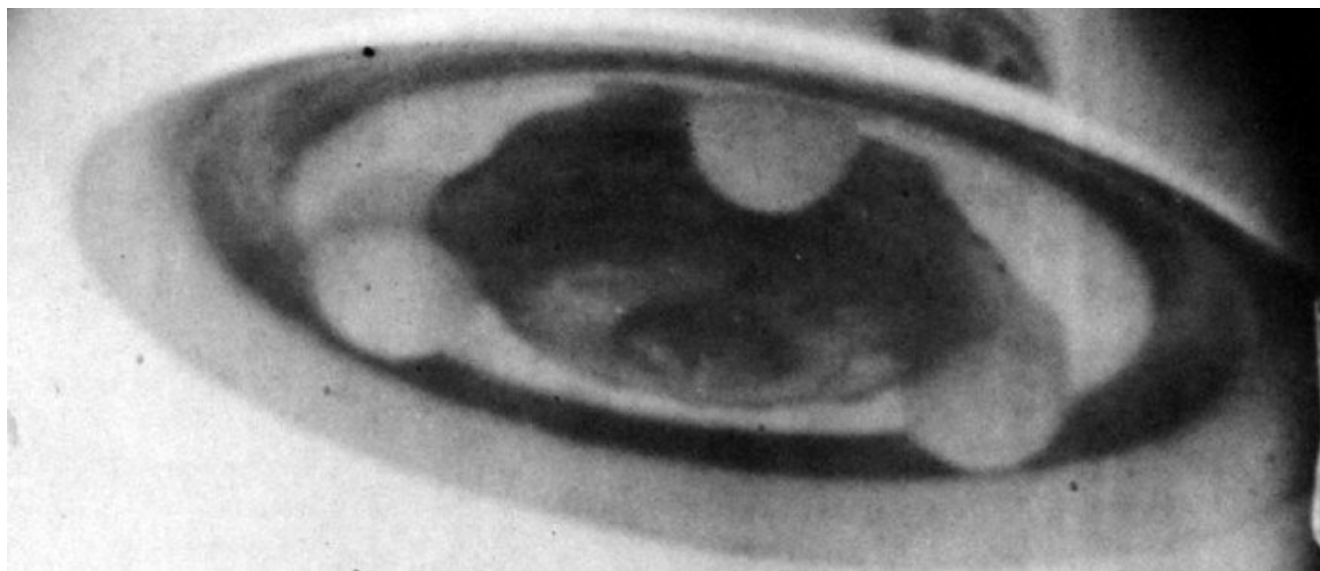


Ufo nei cieli d'Europa? La Cia in un tweet: "Eravamo noi"

Data: 7 aprile 2014 | Autore: Alessandro Filippelli



ROMA, 4 LUGLIO 2014 - Che delusione per gli appassionati di Ufo. Con un tweet la Cia mette la parola fine a un giallo durato oltre 60 anni: “Ricordate negli anni '50 i report su attività insolite nei cieli? Eravamo noi”.

Fine del mistero, dunque, perché quelle strane luci più volte avvistate nei cieli d'Europa, soprattutto in Norvegia, non erano Ufo ma semplicemente esperimenti condotti dall'intelligence Usa con aerei da ricognizione U-2. Così l'ultimo “cinguettio” del neonato account Twitter degli 007 Usa, svela ciò che avveniva ai tempi della Guerra Fredda nei cieli del Vecchio Continente, a due passi dall'Unione Sovietica.[MORE]

Il segreto dei 007 Usa

Un lungo silenzio durato decenni per coprire il programma di spionaggio americano portato avanti dall'amministrazione Usa. Numerose le testimonianze dei piloti degli aerei commerciali, in cui si parla di strani avvistamenti: durante il volo, sopra di loro notavano strane luci. In realtà si trattava di aerei spia che volavano oltre i 18 mila metri, una quota fino ad allora irraggiungibile. Anche da terra gli avvistamenti non mancavano: gli insoliti bagliori in movimento – spiega ora la Cia – venivano semplicemente provocati dai raggi del sole riflessi da quegli innovativi velivoli. Nessun alieno, dunque, né veicolo extraterrestre. Quelli “veri”, al momento, sono stati avvistati solo al cinema.

Alessandro Filippelli